

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2016, n. 1183

**DGR. n. 1545 del 27/07/2012. Realizzazione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto. Ricognizione cofinanziamento regionale.**

**Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.**

**Premesso che:**

- Con la DGR n. 740/2008 la Regione manifestava il proprio interesse nei confronti della proposta avanzata dalla Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano, da realizzare mediante la costituzione di una Fondazione da denominare "San Raffaele del Mediterraneo" ed orientata allo sviluppo, della ricerca scientifica e della formazione nel settore biomedico, nonché alla riqualificazione della rete ospedaliera nel territorio regionale.
- In data 30.11.2009 veniva sottoscritto tra la Regione Puglia, il Comune di Taranto, la ASL Taranto, la Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano e la Fintecna Immobiliare S.r.l., l'Accordo Quadro (DGR del 30.11.2009, n. 2299) e, successivamente, il 22.1.2010 era siglato l'Accordo di Programma concernente i profili urbanistici connessi alle opere di edilizia ospedaliera nella regione Puglia connesse alla sperimentazione gestionale.
- Con DGR del 9.2.2010, n. 320 la Regione rimodulava la linea di intervento 10. FAS — 3.1 "Programma di interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti sociosanitari e per l'edilizia sanitaria" del Programma Attuativo Regionale FAS 2007 — 2013, approvato con DGR n. 2033/2009; la DGR n. 320/2010, mantenuta ferma la dotazione complessiva iniziale di € 310.000.000,00, ripartiva i finanziamenti e destinando per la realizzazione dell'Ospedale San Raffaele del Mediterraneo di Taranto € 120.000.000,00;
- Con DGR del 10.2.2010, n. 331 la Regione deliberava di assumere il progetto tecnico-sanitario già acquisito con DGR del 4.8.2009, n. 1447, la cui parte finanziaria era stata rimodulata con DGR del 9.2.2010 n. 320, finanziabile attraverso lo strumento del leasing in costruendo, mediante l'apporto in quota di fondi pubblici disponibili successivamente all'approvazione, da parte del Governo, del Programma Attuativo Regionale Puglia FAS 2007 — 2013 e approvava lo schema di Statuto della "Fondazione San Raffaele del Mediterraneo" e le modalità di gestione del periodo transitorio e in data 27.5.2010, con atto per notar dott. Vincenzo Vinci di Taranto (reg. il 28.5.2010 al numero 8791-1T in Taranto), si costituiva la Fondazione San Raffaele del Mediterraneo, partecipata dalla Regione Puglia, dalla ASL Taranto e dalla Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano;
- Con la DGR del 6.8.2010 n. 1880, la Regione decideva di assegnare alla Fondazione San Raffaele del Mediterraneo, per la realizzazione dell'ospedale San Raffaele del Mediterraneo di Taranto, la prima quota di € 60.000.000,00, a valere quale anticipazione del PAR FAS 2007 — 2013 — Asse 3 — linea di intervento 3.1., la cui copertura è assicurata dalla dotazione del capitolo di spesa 1146055 — Spese in conto capitale in anticipazione interventi PAR FAS 2007 — 2013 finanziato con avanzo di amministrazione 2009 e di rinviare la liquidazione ed erogazione del contributo a valle dell'espletamento, previa presentazione del relativo elaborato da parte della Fondazione, della procedura Analisi Costi Benefici presso il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in Puglia;
- Con determinazione dirigenziale n. AOO 091/17/2011 il Dirigente dell'allora Servizio Programmazione e

Politiche Fondi Strutturali, nella sua qualità di Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, provvedeva ad impegnare la somma di euro 60 milioni sul capitolo 1146055 per la costruzione del nuovo ospedale di Taranto;

- Con la medesima determinazione si provvedeva alla liquidazione, nei confronti della Fondazione San Raffaele del Mediterraneo, di € 4.200.000,00 quale primo acconto per le procedure propedeutiche alla realizzazione dell'Ospedale "San Raffaele del Mediterraneo" di Taranto;
- Con DGR n. 1545 del 27/07/2012, i cui contenuti sono qui richiamati, la Giunta regionale preso atto che:
  - a) il 23/9/2011 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano presentava istanza di fallimento nei confronti della Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano, originata da una grave condizione di dissesto economico e indebitamento con progressivo sbilanciamento finanziario; in alternativa alla dichiarazione di fallimento, con decreto del 27.10.2011, CP/58/2011, il Presidente della Seconda Sezione Civile — Fallimenti — del Tribunale di Milano ammetteva la Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano alla procedura di concordato preventivo richiesta dalla medesima Fondazione.
  - b) In base al citato concordato le attività ospedaliere clinica e di ricerca, rappresentanti l'asset core della vecchia Fondazione (all'interno delle quali si collocano le sperimentazioni gestionali menzionate), venivano trasferite alla Velca s.p.a. e quindi non facevano più capo in alcun modo alla Fondazione originaria che non aveva dunque più titolo a partecipare né alla Fondazione tarantina. La stessa, altrettanto espressamente, con nota dell'11 maggio 2012 indirizzata ai Liquidatori della Fondazione milanese nonché ai Commissari giudiziali, ha comunicato la decisione di non avvalersi del diritto di partecipare alla sperimentazione gestionale della Fondazione San Raffaele del Mediterraneo di Taranto.

portava a conclusione il procedimento avviato con la DGR n. 104 del 23 gennaio 2012, deliberando, tra gli altri atti, il ritiro della DGR n. 1880/2010 nella parte in cui disponeva il trasferimento dei fondi ivi individuati alla Fondazione San Raffaele del Mediterraneo.

- Con la stessa DGR n. 1545/2012 dava atto, altresì che la Fondazione San Raffaele del Mediterraneo è tenuta alla restituzione alla Regione degli acconti già pagati a valere sui finanziamenti concessi, per un ammontare pari a € 4.200.000,00, al netto degli oneri specifici diretti ed indiretti sopportati per la produzione delle *utilitas* e dei beni materiali ed immateriali prodotti dalla Fondazione e, pertanto, rinviava ad ulteriore provvedimento di Giunta Regionale, *"la conferma della destinazione delle risorse finanziarie, già impegnate nelle deliberazioni oggetto di ritiro, alla realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero pubblico a Taranto...."*
- I liquidatori della Fondazione San Raffaele del Mediterraneo hanno, pertanto, proceduto alla restituzione della complessiva somma di € 3.355.516,67 regolarizzate con reversale di entrata n. 14/2013 e n. 5777/2013 sul capitolo entrata 3065065 "Restituzione somme da parte della Fondazione S. Raffaele( collegato al cap. di spesa 1146055)";
- nel contempo con Delibera CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione — Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della Del. CIPE n. 62/2011" sono stati assegnati € 150.000.000,00 alla Regione Puglia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute" per l'intervento denominato "realizzazione del nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto";
- con DGR n. 2787 del 14/12/2012 è stata destinata per l'intervento "Costruzione Nuovo Ospedale della città di Taranto" la somma complessiva di 207,5 milioni di euro, di cui 150 milioni a valere sulle risorse CIPE n. 92/2013

e 57,5 milioni di euro a valere sui fondi regionali, individuando nella ASL di Taranto il Soggetto Attuatore ed è stato individuato quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA) il dirigente pro-tempore del Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria;

- con Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", sottoscritto a Roma il 13 marzo 2014, l'intervento "Nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto" è stato ricompreso tra i progetti previsti dall'allegato 2 "interventi non immediatamente cantierabili";
- con DGR n. 1341 del 27.06.2014 è stato approvato l'avvio della fase di progettazione dell'intervento con una copertura di spesa pari ad euro 4.500.000,00 nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva, per consentire l'espletamento della procedura di gara pubblica per l'affidamento delle attività di progettazione clinico-gestionale e progettazione tecnica definitiva;
- con determinazione dirigenziale n. 146/215 del 23/07/2014 del Servizio (oggi Sezione) Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria si è proceduto all'impegno della somma di € 4.500.000,00 in favore della ASL di Taranto per il finanziamento della progettazione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto a valere sull'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute" e, successivamente, in data 1 agosto 2014, la Regione Puglia ha sottoscritto con la ASL TA un apposito disciplinare per il finanziamento della sola attività di progettazione;
- con deliberazione del Direttore Generale della ASL di Taranto n. 1114 del 15/10/2014 veniva indetta, ai sensi degli artt. 55 e 83 del d.lgs. 163/2006 e smi, la procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva comprensiva di relazione tecnico specialistica e di progettazione clinico-gestionale relativa alla realizzazione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto;
- il 30 dicembre 2015 il CIS Taranto è stato sottoscritto, conformemente a quanto previsto dal predetto articolo 5 del D.L. n. 1/2015, dai soggetti che compongono il Tavolo istituzionale permanente per l'Area di Taranto, istituito e disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri presso la struttura di missione "Aquila-Taranto-POIN Attrattori" della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- il CIS Taranto, come previsto dal sopra citato articolo 5 del D.L. n. 1/2015, contiene anche il Piano di interventi da realizzarsi nel Comune di Taranto, menzionato dal successivo articolo 8 del predetto decreto legge, tra cui il nuovo ospedale San Cataldo di Taranto;
- il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia, con comunicazione del 22 marzo 2016 (prot. AOO\_005/000178) al Presidente della Regione e ad INVITALIA, ha espresso l'intenzione di voler cogliere l'opportunità offerta dall'art. 7 del CIS Taranto per accelerare la realizzazione dell'Intervento di propria competenza, chiedendo di conoscere modalità e termini per l'attivazione di INVITALIA quale centrale di committenza;
- a tal fine la Regione Puglia ha richiesto al Tavolo istituzionale permanente di cui all'articolo 4 del CIS Taranto, attraverso comunicazione del 22 marzo 2016, prot. n° 366, inviata al Capo della Struttura di Missione, l'attivazione di INVITALIA quale "centrale di committenza" e nella seduta del 5 aprile 2016 il Tavolo istituzionale permanente ha espresso parere positivo;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 21/06/2016 si è provveduto al ripristino della dotazione finanziaria dell'APQ "Benessere e salute" pari a 302 Meuro, precedente ridotta con deliberazioni della Giunta regionale n. 2248 del 30/11/2013 e n. 652/2014;

**Considerato che:**

- alla luce di quanto la ASL di Taranto ha attivato INVITALIA quale centrale di committenza ai sensi del combinato disposto dell'articolo 55-bis, co. 2-bis, del D.L. 1/2012, convertito in L. 27/2012 e ss.mm.ii, e degli articoli 37 e 38 del Codice degli Appalti, al fine di accelerare ed efficientare l'attuazione dell'Intervento.
- più in particolare, INVITALIA, su indicazione dell'ASL Taranto curerà l'aggiudicazione degli appalti aventi ad oggetto :
  - (i) l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva dell'Intervento e/o direzione lavori per l'esecuzione dello stesso e/o collaudo dei lavori e/o coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
  - (ii) l'affidamento della esecuzione dei lavori di realizzazione dell'Intervento;
- occorre dare copertura finanziaria all'investimento per la costruzione del Nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto

**Rilevato che:**

- il capitolo 1146055 "SPESE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE SAN CATALDO A TARANTO" afferra oggi al centro di responsabilità amministrativa (CRA) 25.7 (Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità);
- dall'analisi contabile delle risorse disponibili, risulta che non si è ancora proceduto all'impegno della somma di € 3.355.516,67 sul capitolo 1146055 e la predetta somma, contabilizzata come entrata vincolata destinata alla copertura di spese per investimenti non impegnata, è confluita nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2015, da applicare all'esercizio 2016 per consentirne il relativo utilizzo;
- con la Delibera n. 5 del 21/01/2016 la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- con la L.R. n. 2 del 15/02/2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018;
- con la D.G.R.n.159 del 23/02/2016 è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;
- con la Circolare n.2 del 10/03/2016 della Sezione Bilancio e Ragioneria sono fornite indicazioni per la gestione dei capitoli di spesa e di entrata ed in particolare al punto 2 della parte relativa al "risultato di amministrazione" del Vademecum operativo alla stessa allegato ove:
  - a) si definiscono le modalità di conseguimento del pareggio di cui al comma 710 dell'art. 1 della Legge n.208/2015 per ogni operazione di applicazione all'esercizio corrente del risultato di amministrazione che comporti l'iscrizione nella gestione di competenza di maggiori somme da impiegare;
  - b) si prescrive la preventiva autorizzazione della Giunta Regionale al fine di assicurare la presenza di spazi finanziari adeguati e congrui che coprano il maggior onere a carico della Regione ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti;

- al bilancio di esercizio 2016 è stata applicata parte della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2015;

Tutto ciò premesso e considerato si rende necessario:

- autorizzare, ai sensi della DGR n. 1545/2012, l'utilizzo delle risorse residue del capitolo 1146055 (CRA 25.07) pari ad euro 55.800.000,00 già impegnate con determinazione dirigenziale n. A00091/17 del 7/2/2011 dell'allora Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali in favore della ASL Taranto per la realizzazione del Nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto, quale cofinanziamento regionale dell'opera;
- di dare atto che la somma residua del cofinanziamento regionale per la costruzione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto, fino alla concorrenza massima di euro di € 3.355.516,67 regolarizzata con reversale di entrata n. 14/2013 e n. 5777/2013 sul capitolo entrata 3065065 "Restituzione somme da parte della Fondazione S. Raffaele" (collegato al cap. di spesa 1146055), è confluita nell'avanzo vincolato di amministrazione al 31/12/2015.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.LGS. 118/2011 e smi**

Il presente provvedimento, avente natura di mera ricognizione del cofinanziamento regionale per la costruzione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto, non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) e k) della L.R. n.7/97.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente riportato;
2. di **confermare**, ai sensi della DGR n. 1545/2012, l'impegno assunto con determina dirigenziale AOO\_091/17 del 7/2/2011 dell'allora Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali di € 55.800.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1146055, individuando come beneficiario l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto per la realizzazione del Nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto;
3. di **dare atto** che la somma residua del cofinanziamento regionale per la costruzione del nuovo ospedale "San Cataldo" di Taranto, fino alla concorrenza di euro di € 3.355.516,67 contabilizzata come entrata vincolata con reversale di entrata n. 14/2013 e n. 5777/2013 sul capitolo di entrata 3065065 "Restituzione somme da parte della Fondazione S. Raffaele" (collegato al cap. di spesa 1146055), è confluita nell'avanzo vincolato di amministrazione al 31/12/2015;

4. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità (CRA 2507), agli ulteriori adempimenti contabili delle somme impegnate in favore della ASL di Taranto sulla base dello stato avanzamento delle attività e delle rendicontazioni della stessa Azienda.
5. di **disporre**, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano